

PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE ARTICOLO 5BIS – COMMA 6 - DELLE NORME DEL PTCP

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 06894190963 - C.F. 94616010156 nella persona del Direttore del Settore Territorio e Ambiente, Fabio Fabbri, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale, in forza dei compiti attribuitigli dall'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii. con Decreto del Presidente della Provincia di Monza e della Brianza n.1 del 31.01.2023.

E

Il **Comune di Macherio**, con sede legale in Macherio, Via G. Visconti di Modrone, 39 - P.I. 00702660960 - C.F. 01039700156, nella persona del Capo del Settore Tecnico, Ferdinando Gardina, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Macherio, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli da Decreto del Sindaco di Macherio prot.4769 del 16/05/2023.

Il **Comune di Biassono**, con sede legale in Biassono, Via San Martino, 9 - P.I.00733850960 - C.F. 02336340159, del Responsabile del Settore Territorio, Dario Nespoli, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Biassono, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli da Decreto del Sindaco di Biassono n.1 del 02/01/2023.

(di seguito indicate come “le Parti”)

PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia “... *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...*”, in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che “... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*”;
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15.7bis della LR 12/2005, introdotto dalla L.R. 4/2008, dà la possibilità al Ptcp

di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;

- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL-SAC n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del Ptcp;
- il Ptcp è costituito dagli elaborati di cui all'art.2 delle Norme del Piano, come in ultimo modificati in esito alla deliberazione di Consiglio Provinciale n.4 del 15 febbraio 2022 di approvazione della variante del Ptcp in adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014 (Burl n.14 del 06/04/2022);
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 25/05/2023 è stata approvata variante del Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità;
- l'art.5bis, comma 6, delle Norme del Ptcp vigente prevede che l'*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*, nel quadro del sostegno allo sviluppo economico e del mantenimento dei livelli occupazionali sul territorio, svolga i propri compiti tenendo anche conto delle esigenze delle attività industriali e artigianali; in particolare:
 - esamini, su istanza del Comune, eventuali proposte di ampliamento o di rilocalizzazione in contrasto con le previsioni prescrittive e prevalenti del Ptcp;
 - valuti l'incidenza dell'intervento sul sistema agricolo, paesaggistico ed ecologico, tenuto conto delle condizioni minime di ammissibilità, con particolare riguardo agli aspetti ed ai contenuti di compensazione atti a garantire il bilancio quantitativo della superficie urbanizzabile, come specificata al comma 4 dell'art.46, e di riqualificazione territoriale e paesaggistica;
 - proponga, nel caso, al Presidente i contenuti di pianificazione da recepire mediante la procedura d'intesa di cui all'art.34.4 e conseguenti varianti;
- l'Osservatorio, ai fini dell'esame delle istanze presentate ai sensi del comma 6 dell'art.5bis delle Norme del Ptcp, in attesa che il Consiglio approvi le linee di indirizzo di cui al comma 7 del medesimo articolo, agisce sulla base di condizioni minime da esso stesso definite, trasmesse a tutti i Comuni della Provincia con nota del 5 agosto 2014 e pubblicati sul sito web istituzionale;
- il Comune di Macherio, con nota prot. 35852 del 20/08/2021, ai sensi del comma 6 dell'art.5bis delle Norme del Ptcp ha trasmesso proposta di rilocalizzazione dell'insediamento industriale della società Cleaf Spa dal Comune di Macherio al Comune di Biassono, annullando contestualmente il procedimento avviato dalla Provincia con nota prot.10482 del 9 marzo 2021;
- l'area dell'insediamento industriale Cleaf Spa esistente in Comune di Macherio è in parte interessata dal progetto di realizzazione del tracciato principale dell'Autostrada Pedemontana il cui progetto definitivo è stato approvato dal C.I.P.E. con deliberazione del 29.03.2006 n.77, per la quale è previsto il parziale processo espropriativo;
- l'area d'intervento in Comune di Biassono interessata dalla proposta di rilocalizzazione ricade parzialmente in Rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) di cui agli articoli 31 e 32 delle Norme del Ptcp e, sempre parzialmente, in Ambito di interesse provinciale di cui all'articolo 34 delle Norme del Ptcp;
- il Ptcp individua la Rete verde di ricomposizione paesaggistica alla Tavola 6a e gli Ambiti di interesse provinciale alla Tavola 6d;
- il Comune di Macherio è dotato di PGT efficace dalla pubblicazione sul BURL n.30 del 24 luglio 2013. La validità del Documento di piano è stata prorogata, ai sensi dell'art.5.5 della LR 31/2014, con DCC n.23 del 23 luglio 2018;

- il Comune di Biassono è dotato di PGT efficace dalla pubblicazione sul BURL n.5 del 30 gennaio 2013. La validità del Documento di piano è stata prorogata, ai sensi dell'art.5.5 della LR 31/2014, con DCC n.4 del 29 gennaio 2018;
- l'area d'intervento interessata dalla proposta di rilocalizzazione è individuata dal Documento di Piano del vigente Pgt del Comune di Biassono come parte dell' "Ambito di trasformazione AT1";
- la Provincia di Monza e Brianza, con nota prot.37345 del 3 settembre 2021 informa i Comuni di Biassono e di Macherio che la richiesta di esame della proposta è iscritta all'ordine del giorno della seduta dell' *Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della Rete ecologica provinciale* convocata per il giorno 16 settembre 2021;
- l' *Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*, ai sensi dell'art.5bis, comma 6, delle Norme del Ptcp vigente, si è espresso sulla proposta nella seduta del 16-17 settembre 2021;
- il Presidente della Provincia, anche in qualità di presidente dell' *Osservatorio*, con nota prot.40637 del 29/09/2021, ha informato i Comuni di Macherio e di Biassono dell'esito dell'esame della proposta da parte dell' *Osservatorio* come di seguito riportato:

"L' *Osservatorio* prende atto che:

 - l'esigenza di ri-localizzazione della sede della società Cleaf in Macherio ha motivazioni esterne alla volontà della ditta stessa (*esogene*), in quanto correlata all'attuazione del tracciato principale dell'Autostrada Pedemontana;
 - la proposta in esame sostituisce la proposta valutata favorevolmente dall' *Osservatorio* nella seduta dello scorso 4 febbraio 2021;
 - rispetto alla precedente, la nuova proposta individua superfici a bilancio delle aree non urbanizzate in misura *lievemente* inferiore;
 - per quanto riguarda l'area di ri-localizzazione in Comune di Biassono, la nuova proposta tiene conto dei contenuti di maggior definizione derivanti sia dal parere espresso dall' *Osservatorio* sulla precedente richiesta, sia da quanto successivamente discusso in sede di tavolo di pianificazione Provincia-Comuni e in particolare:
 - ✓ è stata individuata la fascia di mitigazione da mantenere inedita lungo il tracciato della TR-MI10;
 - ✓ è stata individuata una fascia di separazione tra area di intervento e aree agricole confinanti a nord, in Comune di Macherio;
 - ✓ è stato presentato il progetto paesaggistico.

L' *Osservatorio*, ai sensi dell'art.5bis, comma 6, delle Norme del Ptcp vigente, **valuta favorevolmente la proposta** di ri-localizzazione dell'attività industriale della ditta Cleaf dal Comune di Macherio al Comune di Biassono. Nello specifico:

 - valutata l'incidenza dell'intervento sul sistema agricolo, paesaggistico ed ecologico e verificata nel dettaglio la proposta di bilancio delle superfici non-urbanizzate, che è garantito rapportando le aree oggetto di urbanizzazione in Comune di Biassono per la costruzione della nuova sede produttiva e le aree che saranno oggetto di demolizione e rinaturalizzazione in Comune di Macherio;
 - considerato che ai fini del bilancio è computata anche la superficie dell'area interessata dall'attuazione del tracciato di APL;

ritiene di fornire ai Comuni indicazioni migliorative relativamente all'opportunità di affinare il bilancio delle aree non urbanizzate in uno dei seguenti modi:

 - ✓ individuando – in sede di adeguamento dei propri Pgt alla soglia di riduzione del consumo di suolo ai sensi della Lr 31/2014 – ulteriori aree idonee (urbanizzabili o passibili di de-impermeabilizzazione) in misura corrispondente a quelle interessate dal progetto di APL, che la proposta include tra quelle di demolizione e ri-naturalizzazione in Macherio;
 - ✓ considerando superficie di nuova urbanizzazione – alla luce delle previsioni urbanistiche vigenti in Comune di Biassono e ricadenti in AIP del Ptcp – la sola porzione compresa in RV del Ptcp; in questo caso, la restante porzione compresa in AIP, dovrà essere computata come previsione di nuova urbanizzazione in sede di azioni di coordinamento Provincia-Comuni ai fini del calcolo del mantenimento della superficie libera in misura prevalente (art.34 delle Norme del Ptcp).

Ritiene inoltre che sul progetto paesaggistico si esprima la Commissione del Paesaggio provinciale";
- la Provincia di Monza e Brianza, con nota prot MB 42675 del 12 ottobre 2021, ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art.34.4 delle Norme del Ptcp,

- come previsto al comma 6 dell'art.5bis delle Norme del Ptcp, ed ha contestualmente chiesto riscontro in merito alle *“indicazioni migliorative relativamente all'opportunità di affinare il bilancio delle aree non urbanizzate”* fornite dall'Osservatorio e propedeutiche alla convocazione del primo tavolo di pianificazione. La Provincia ha inoltre specificato di aver provveduto a richiedere l'espressione della Commissione del Paesaggio della Provincia;
- il Comune di Biassono, con nota prot_MB 5432 del 7 febbraio 2022, e il Comune di Macherio, con nota prot_MB 7247 del 16 febbraio 2022, comunicano che condividono la proposta formulata dall'Osservatorio che prevede di considerare *“superficie di nuova urbanizzazione – alla luce delle previsioni urbanistiche vigenti in Comune di Biassono e ricadenti in AIP del Ptcp – la sola porzione compresa in RV del Ptcp...”* e trasmettono contestualmente revisione degli elaborati illustrativi e descrittivi della proposta di rilocalizzazione;
 - la Provincia di Monza e Brianza, su richiesta del Comune di Veduggio al Lambro, con nota prot_MB 14699 del 6 aprile 2021 ha comunicato l'avvio delle azioni di coordinamento Provincia-Comuni sensi dell'art.34 delle Norme del Ptcp per la definizione delle revisioni urbanistiche dell'AIP localizzato in territorio dei Comuni di Veduggio al Lambro, Biassono, Lissone e Monza (tuttora in corso);
 - la Commissione per il paesaggio della Provincia di Monza e della Brianza ha esaminato il progetto paesaggistico allegato alla proposta trasmessa dai Comuni nella seduta del 11 aprile 2022 esprimendo il seguente parere: *“Gli elaborati presentati non hanno le caratteristiche proprie di un progetto paesaggistico; in ogni caso, sotto il profilo metaprogettuale, gli elaborati si ritengono condivisibili. Tuttavia, già a questa scala, si evidenziano alcuni elementi da approfondire come, ad esempio, il tema del sesto di impianto; la distanza tra i soggetti arborei di prima grandezza, infatti, risulta sottostimata rispetto allo sviluppo potenziale per le specie scelte (Tilia cordata, ecc). Detta distanza deve essere pari ad almeno 8 metri. In ogni caso, si demanda ai Comuni la puntuale verifica del progetto in fase esecutiva, suggerendo altresì una valutazione di merito nell'ambito delle Commissioni locali per il paesaggio”*;
 - il tavolo di pianificazione si è tenuto, alla presenza dei Comuni di Macherio e di Biassono, il giorno 9 maggio 2022;
 - i PGT vigenti nei Comuni di Macherio e di Biassono non sono ancora adeguati, ai sensi dell'art.5, comma 3 della LR 31/2014, alle disposizioni per la riduzione del consumo di suolo;
 - ai sensi dell'art.5, comma 4, della LR 31/2014, i comuni possono approvare varianti del Documento di Piano del PGT finalizzate all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'art.97 della LR 12/2005;
 - con decreto deliberativo del Presidente n.125 del 06/10/2022 la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 07/03/2023 il Comune di Macherio ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 23/03/2023 il Comune di Biassono ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
 - l'avviso di approvazione dello schema di protocollo di intesa è stato pubblicato sul Burl-Sac n.20 del 17-05-2023
 - gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Parte Prima
ELEMENTI GENERALI

Art. 1
Premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.

Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- la Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata da ing. Fabio Fabbri;
- il Comune di Macherio, rappresentato da ing. Ferdinando Gardina;
- il Comune di Biassono, rappresentato da arch. Dario Nespoli.

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

Art. 2
Oggetto dell'intesa

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.5bis, comma 6, delle Norme del Ptcp, dell'esito delle valutazioni dell'Osservatorio e di quanto stabilito in sede di tavolo di pianificazione Provincia-Comuni di Macherio e di Biassono, oggetto del presente protocollo è la definizione dei contenuti di pianificazione funzionali a consentire la rilocalizzazione dell'unità produttiva della società Cleaf Spa dal Comune di Macherio al Comune di Biassono, mediante la realizzazione di una nuova unità produttiva.

La società Cleaf Spa è attiva dal 1975 nel settore di produzione di pannelli nobilitati, laminati e bordi e nello studio e ricerca di nuove e innovative soluzioni progettuali da utilizzare nel settore dell'arredo e dell'*interior design*; attualmente realizza la propria intera produzione all'interno di n.4 siti produttivi nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza (Macherio, Lissone e Desio).

La sede produttiva di Macherio (complesso industriale per la produzione di semilavorati e per la sezionatura di pannelli, oltre a depositi, uffici e spazi aperti) è interessata dalla realizzazione del tracciato principale dell'Autostrada Pedemontana per la quale è previsto il parziale processo espropriativo. Per tale ragione la società chiede di rilocalizzare completamente la sede di Macherio nel limitrofo Comune di Biassono, in adiacenza all'esistente sede di produzione dei pannelli nobilitati sita in Comune di Lissone. L'affiancamento delle due unità produttive consentirebbe anche la riduzione degli spostamenti di camion e bilici che quotidianamente trasportano, da uno stabilimento all'altro, il materiale di produzione.

L'ambito oggetto del presente protocollo d'intesa (Allegato 1, parte integrante del presente protocollo) è costituito da:

- area di rilocalizzazione. Situata in Comune di Biassono, è l'area direttamente interessata dalla realizzazione della nuova sede produttiva della Società Cleaf, incluse aree da mantenere a verde, libere da edificazione;
- area di delocalizzazione. Situata in Comune di Macherio, comprende l'area attualmente occupata dalla sede produttiva della società Cleaf nonché un'area adiacente, libera da edificazione.

L'area di rilocalizzazione, in Comune di Biassono, confina a nord con il Comune di Macherio e a est con il Comune di Lissone ed è interessata dalla previsione di un tratto della strada connessa a Pedemontana, denominata TRMI10.

L'area di rilocalizzazione interessa una superficie complessiva pari a circa **39.850** mq, di cui circa **24.500** mq corrispondenti all'area per la realizzazione della nuova sede produttiva della Società Cleaf.

Il vigente Documento di Piano del Pgt del Comune di Biassono individua tale area come parte dell'Ambito di trasformazione AT1, a prevalente destinazione produttiva.

L'area di rilocalizzazione è, allo stato di fatto, interamente libera da edificazione e, con riferimento al Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza:

- a) ricade in rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV, di cui alla Tavola 6a del Ptcp vigente) per complessivi **5.950** mq circa;
- b) ricade in parte in Ambito di interesse provinciale (AIP, di cui alla Tavola 6d del Ptcp vigente) per complessivi **24.500** mq circa. Per tale ambito è tuttora in corso l'azione di coordinamento Provincia-Comuni avviata il 6 aprile 2021 ai sensi dell'art.34 delle Norme del Ptcp;

La proposta di rilocalizzazione si configura in contrasto con la disciplina prescrittiva e prevalente:

- di cui all'art.31, comma 3, delle Norme del Ptcp, che in rete verde di ricomposizione paesaggistica vieta opere (in superficie e nel sottosuolo) che comportino l'impermeabilizzazione del suolo stesso, se non fatte salve in quanto previste da atti di pianificazione urbanistica comunale vigenti al momento dell'adozione del Ptcp, e perduranti;
- di cui all'art.34, comma 3, delle Norme del Ptcp, che prevede che l'individuazione di superficie urbanizzabile in AIP e le correlate previsioni urbanistiche siano definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati dal medesimo ambito minimo di pianificazione.

L'area di delocalizzazione, in Comune di Macherio, interessa una superficie complessiva pari a **34.000** mq circa, di cui:

1. **30.200** mq circa corrispondenti alla superficie urbanizzata su cui insiste l'attuale sede produttiva della Società Cleaf, da de-localizzare;
2. **3.800** mq corrispondente ad area libera confinante a est con l'area di cui al precedente punto 1.

L'area di delocalizzazione è interessata dal progetto di realizzazione del tracciato principale dell'Autostrada Pedemontana -il cui progetto definitivo è stato approvato dal CIPE con deliberazione del 29.03.2006 n.77- per complessivi **19.900** mq circa, di cui: **16.100** mq circa nell'area di cui al precedente punto 1 e **3.800** mq circa corrispondenti all'area di cui al precedente punto 2.

Il vigente Pgt del Comune di Macherio individua l'area di cui al precedente punto 1. parte in "Ambiti produttivi consolidati. PC1 - Ambito del tessuto produttivo secondario consolidato" e parte in "Servizi pubblici per attrezzature pubbliche. GP - Green Urban Park (Servizi sovralocali - APL) del Piano delle Regole; l'area di cui al precedente punto 2. in "Servizi pubblici per attrezzature pubbliche. GP - Green Urban Park (Servizi sovralocali - APL) del Piano delle Regole.

I contenuti dell'intesa sono definiti dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenuto conto degli obiettivi di cui all'art.3.

Art.3

Obiettivi dell'intesa

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento agli obiettivi relativi alla Struttura socio-economica, all'obiettivo 3.1 relativo a uso del suolo e sistema insediativo, agli obiettivi 5.1 (limitazione del consumo di suolo; promozione della conservazione degli spazi liberi dall'edificato e creazione di una continuità tra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi), 5.1.1 (con riferimento al Corridoio trasversale della rete di ricomposizione paesaggistica, disegnare uno scenario di organizzazione territoriale che, a partire dall'infrastruttura, coniughi le esigenze di valorizzazione territoriale ed economica con quelle di tutela ambientale e paesaggistica) e 5.4.9 (boschi e fasce boscate) riferiti al sistema paesaggistico ambientale;
- degli obiettivi di cui al PGT del Comune di Macherio;
- degli obiettivi di cui al PGT del Comune di Biassono, con particolare riferimento allo sviluppo e riqualificazione dell'area produttiva nella direzione di un insediamento dotato dei caratteri tipici di un'area produttiva, con funzioni innovative ed ecologicamente attrezzata in riferimento a quanto previsto nella scheda dell'Ambito di Trasformazione n.1 del Documento di Piano del PGT;

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- a. il sostegno alle attività industriali e artigianali insediate in Provincia di Monza e della Brianza;
- b. la rilocalizzazione dell'attività industriale della società Cleaf Spa dal Comune di Macherio al Comune di Biassono;
- c. il bilancio positivo delle aree non-urbanizzate, ovvero l'individuazione di superficie urbanizzabile in misura uguale o inferiore alla superficie urbanizzata o urbanizzabile allo stato di fatto;
- d. garantire che il saldo finale della superficie in rete verde (RV) non sia inferiore a quello iniziale, individuando le nuove aree in continuità con la rete verde esistente;
- e. garantire la connessione ecologica e fruitiva tra le aree urbane situate a nord e a sud del tracciato principale di Pedemontana in Comune di Macherio;
- f. l'individuazione di interventi rinaturalizzazione nell'area di delocalizzazione;
- g. definire una organizzazione territoriale che, a partire dall'infrastruttura autostradale Pedemontana, coniughi le esigenze di valorizzazione territoriale ed economica con quelle di tutela ambientale e paesaggistica;
- h. salvaguardare e valorizzare, soprattutto sotto il profilo paesaggistico/ambientale, le aree libere contermini all'infrastruttura autostradale, potenziando le connessioni verdi;
- i. definire azioni mirate
 - alla messa in rete delle risorse verdi presenti sul territorio lungo l'infrastruttura autostradale, anche in sinergia con le reti ecologiche;
 - al ripristino di funzionalità ecologiche su aree ad oggi impermeabilizzate;
 - alla conservazione della percezione statica e dinamica del paesaggio da e verso il tracciato stradale;
 - al potenziamento delle aree di forestazione, mettendole a sistema con le aree/opere di mitigazione e compensazione già definite in sede di progettazione del tracciato autostradale Pedemontano;

- controllare il fenomeno di urbanizzazione lungo l'asse;
- j. il progetto paesaggistico-vegetazionale sia dell'area di de-localizzazione che dell'area di rilocalizzazione;
- k. interventi di mitigazione del nuovo stabilimento in Comune di Biassono verso l'area agricola posta al confine nord, in Comune di Macherio.

Art.4

Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 6 dell'art.5bis delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante del presente articolo.

a. *Area di rilocalizzazione in Comune di Biassono – Allegato 2*

L'area d'intervento direttamente interessata dalla proposta di rilocalizzazione dell'attività industriale della società Cleaf in Comune di Biassono (di superficie complessiva pari a **39.850** mq circa è costituita da:

- a.1 area funzionale alla realizzazione della nuova sede produttiva, pari a **24.500** mq circa. La superficie è interamente individuata all'esterno del corridoio di salvaguardia della previsione del tracciato TRMI10;
- a.2 area da mantenere libera da edificazione, drenante e permeabile, di superficie pari a **15.350** mq circa, di cui:
 - **6.450** mq circa, fascia lungo il lato ovest della previsione del tracciato TRMI10; tale fascia garantisce il mantenimento della continuità ecologica tra le aree agricole in Comune di Macherio situate al confine nord di Biassono e il Plis GruBria in Comune di Lissone);
 - **6.400** mq circa, corrispondente alla previsione del tracciato TRMI10, viabilità di interesse sovracomunale fatta salva ai sensi dell'art.31.3 delle Norme del Ptcp;
 - **2.500** mq circa, area a est della previsione del tracciato TRMI10;
- a.3 la superficie di cui al precedente punto a.1 costituisce interamente superficie urbanizzabile individuata in intesa e ricade:
 - **4.300** in RV (Rete verde di ricomposizione paesaggistica)
 - **11.500** in AIP (Ambiti di interesse provinciale)
 - **8.700** in ambiti non interessati da tutele paesaggio
- a.4 l'intervento di cui al precedente punto a.1 comporta una riduzione della RV pari a **4.300** mq circa;

b. *Bilancio quantitativo della superficie urbanizzabile - Allegato 3*

- b.1 Il bilancio quantitativo della superficie urbanizzabile – ai sensi dell'art.5bis, comma 6 delle Norme del Ptcp – è commisurato alla superficie urbanizzabile (e non rientrante tra le previsioni fatte salve ai sensi dell'art.31.3 delle Norme del Ptcp) ricadente in Rv di cui al precedente punto a.4 (4.300 mq circa).
- b.2 Ai fini del bilancio quantitativo della superficie urbanizzabile di cui al precedente punto b.1, è interamente ricondotta allo stato naturale una superficie pari a **8.700** mq circa, corrispondente a quota parte dell'attuale sede produttiva della Società Cleaf in Comune di Macherio non interessata dal

tracciato principale di Pedemontana. Complessivamente è garantito un saldo finale della superficie urbanizzabile pari a **-4.400** mq circa.

- b.3 La superficie urbanizzabile ricadente in AIP di cui al precedente punto a.3 (pari a 11.500 mq circa) dovrà essere computata tra la superficie urbanizzabile in sede di azione di coordinamento Provincia-Comuni (attualmente in corso) ai fini del calcolo del mantenimento della superficie libera in AIP in misura prevalente (art.34.3 delle Norme del Ptcp).
- c. *Bilancio quantitativo delle aree in rete verde (RV) - Allegato 4*
- c.1 Il bilancio quantitativo delle aree in RV è commisurato alla superficie di cui al precedente punto a.4.
- c.2 Ai fini del bilancio della RV, l'area di cui al precedente punto b.2 in Comune di Macherio è inserita in rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) del Ptcp; il saldo della superficie in RV è pari a **4.400** mq circa.
- d. *Progetto per il paesaggio e misure di compensazione – Allegato 5*
In aggiunta a quanto previsto ai precedenti punti a.2, b.2 e c.2 sono inoltre previsti:
- d.1 l'inserimento in RV di ulteriori **29.800** mq circa, corrispondenti alle aree di cui al precedente punto a.2 in Comune di Biassono non già in RV (**13.700** mq circa), alla quota parte dall'attuale insediamento Cleaf in Macherio interessata dal progetto di realizzazione del tracciato principale dell'Autostrada Pedemontana non già in RV (**16.100** mq circa). Il saldo complessivo finale della RV è pari a **34.200** mq circa;
- d.2 interventi di demolizione, bonifica e rinaturalizzazione della quota parte dall'attuale insediamento Cleaf in Macherio interessata dal progetto di realizzazione del tracciato principale dell'Autostrada Pedemontana (16.100 mq circa);
- d.3 la qualificazione delle aree di cui al precedente punto b.2 a verde pubblico -da cedere al Comune di Macherio una volta ripristinata la naturalità del terreno- per 6.700 mq circa e a verde privato inedificabile per i restanti 2.000 mq circa. Le aree a verde pubblico garantiscono la continuità ecologica e di fruibilità con le aree già previste dal Pgt del Comune di Macherio per la realizzazione del Green Urban Park;
- d.4 l'attuazione del progetto paesaggistico-vegetazionale, sul quale si è espressa favorevolmente la Commissione per il Paesaggio della Provincia di Monza e della Brianza in data 11 aprile 2022, tenuto conto delle indicazioni date, richiamate in premessa;
- d.5 il mantenimento, internamente all'area di cui al precedente punto a.1, di una fascia di almeno 10 metri, a mitigazione arborata della nuova sede produttiva verso l'area agricola posta al confine nord, in Comune di Macherio;
- d.6 il mantenimento della previsione di servizi a verde (Green urban park) di cui al Pgt del Comune di Macherio nell'area interessata dal tracciato principale di Autostrada Pedemontana.
- Gli interventi di cui ai precedenti punti d.4 e d.5 devono essere realizzati contestualmente all'attuazione degli interventi di cui ai precedenti punti a.1 e b.2. L'attivazione delle procedure connesse alla demolizione, bonifica e rinaturalizzazione di cui ai precedenti punti b.2 e d.2 deve essere effettuata entro e non oltre 6 mesi dal rilascio del titolo edilizio inerente alla costruzione del nuovo insediamento in Biassono e conclusa entro i successivi 24 mesi.
- e. *Cartelli pubblicitari*
All'interno della rete verde di ricomposizione paesaggistica e degli Ambiti di interesse provinciale non è ammessa, ai sensi del comma 3.c dell'art.31 e del comma 3.d dell'art.34 delle Norme del Ptcp, la collocazione di cartelli pubblicitari.

Parte Seconda
RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE
E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5

Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

a. Raccordi procedurali

a.1 L'istanza per l'approvazione del progetto di rilocalizzazione dell'attività industriale della società Cleaf è presentata al Comune di Biassono nelle modalità dal Comune ritenute più opportune entro 2 mesi dalla comunicazione alla stessa società proponente della sottoscrizione del presente protocollo. Il progetto deve essere coerente con tutti i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4 e specificare la correlazione temporale tra gli interventi previsti in Comune di Biassono (rilocalizzazione) e quelli previsti in Comune di Macherio (rinaturalizzazione).

a.2 Al fine di garantire il necessario coordinamento delle attività istituzionali degli enti partecipanti al presente protocollo, viene stabilito il seguente iter procedimentale:

- 2.i. il Comune di Biassono, ultimata l'istruttoria relativa all'istanza presentata da Cleaf, prima della conclusione, trasmette in via telematica una copia del progetto alla Provincia e al Comune di Macherio per le opportune verifiche sulla coerenza dello stesso ai contenuti di cui al precedente art.4;
- 2.ii. la Provincia e il Comune di Macherio, verificata la proposta, si esprimono con parere vincolante in merito alla coerenza della stessa con i contenuti della presente intesa entro 30 giorni;
- 2.iii. il Comune di Biassono, preso atto degli esiti delle valutazioni di cui al precedente punto 2.ii, previo eventuale confronto istruttorio con la Provincia e con il Comune di Macherio, procede ad approvare il progetto e le correlate modifiche al proprio Pgt nelle modalità dallo stesso ritenute più opportune ed a trasmettere i relativi atti alla Provincia ed al Comune di Macherio, disponendo nel contempo la sospensione della loro efficacia, in forza dell'applicazione analogica dell'art. 13, comma 5, secondo e terzo periodo, della LR 12/2005, fino alla positiva conclusione del procedimento di modifica del Ptcp, di cui al successivo punto 2.iv;
- 2.iv. la Provincia, ricevuti gli atti di cui al precedente punto 2.iii, si esprime nelle modalità coerenti e, se garantita la rispondenza ai temi trattati al precedente art.4, avvia il procedimento di modifica del Ptcp, con i contenuti di cui al successivo punto c, nelle modalità di cui all'art.3, commi da 4 a 7, delle Norme del Ptcp vigente;

a.3 Il Comune di Macherio, entro 6 mesi dal trasferimento definitivo dell'attività Cleaf nella sede produttiva di Biassono, avvia il procedimento per l'adeguamento della propria strumentazione urbanistica, conformemente ai contenuti del presente accordo; il Comune di Macherio si impegna in ogni caso a non consentire, in attesa dell'approvazione della suddetta variante, alcuna destinazione e/o attività incompatibile con la disciplina della rete verde istituenda da parte della Provincia con la Variante al Ptcp di cui al presente accordo.

b. Adeguamento delle previsioni urbanistiche comunali

I Comuni di Biassono e di Macherio, nell'ambito della procedura di cui al precedente punto a, si impegnano a:

b.1 assegnare alle aree funzionali alla rilocalizzazione dell'attività della società Cleaf (punto a. dell'art.4) e all'area da rinaturalizzare (punto b.2 e d.2 dell'art.4) destinazioni di piano coerenti e relativa adeguata disciplina, anche in relazione alle correlate opere di compensazione di cui al punto d. del precedente articolo 4;

Il Comune di Biassono si impegna a individuare le aree in AIP di cui al precedente art.4, punto a.3 (pari a 11.500 mq circa) tra la superficie urbanizzabile in AIP in sede di azione di coordinamento Provincia-Comuni (attualmente in corso) ai fini del calcolo del mantenimento della superficie libera in AIP in misura prevalente (art.34.3 delle Norme del Ptcp).

c. Modifica degli atti di pianificazione provinciali

La Provincia, nell'ambito della procedura di cui al precedente punto a., si impegna a:

c.1 stralciare dalla RV le aree (pari a 4.300 mq circa) di cui al punto a.3 del precedente articolo 4;

c.2 estendere la RV mediante inclusione delle aree di cui ai punti c.2 e d.1 del precedente articolo 4.

Art. 6

Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7

Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità.

Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie e di garanzia più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8

Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9

Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intese di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti de quibus.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 11

Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

Art. 12

Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione, interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

Art.13 **Registrazione**

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14 **Trattamento dei dati**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Elenco allegati

- Allegato 1 – Tavola 1 “Inquadramento territoriale dell’ambito d’intesa”
- Allegato 2 – Tavola 2 “Area di rilocalizzazione”
- Allegato 3 – Tavola 3 “Bilancio quantitativo della superficie urbanizzabile e aree di demolizione, bonifica e rinaturalizzazione”
- Allegato 4 – Tavola 4 “Rete Verde. Superficie a bilancio e ulteriore estensione”
- Allegato 5 – Tavola 5 “Progetto per il paesaggio”

Il presente protocollo consta di n.18 pagine, di cui n.5 elaborati grafici.

Per la Provincia di Monza e della Brianza
Il direttore Settore Territorio e ambiente
Fabio Fabbri

Per il Comune di Macherio
Il capo del Settore Tecnico
Ferdinando Gardina

Per il Comune di Biassono
Il responsabile del Settore Territorio
Dario Nespoli

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.m.ii.